

GLOSSARIO

PRIMO PIANO

Il piano industriale di Revo

Revo Insurance alza l'asticella a un utile netto normalizzato di oltre 50 milioni di euro per il 2028. L'obiettivo è stato messo nero su bianco nel nuovo piano industriale "The TechHuman Era" che è stato presentato oggi, in occasione dell'Investor Day, a stampa e comunità finanziaria. La società si propone di totalizzare premi lordi contabilizzati per più di 550 milioni di euro, con un tasso composto di crescita annuale superiore al 15%, e di mantenere l'indice di solvibilità in un range compreso fra il 180% e il 200%. La politica di dividendo, assicura la compagnia in una nota, sarà "equilibrata tra esigenze derivanti dalla crescita e remunerazione di breve termine degli azionisti, con un payout in area 30%".

Quattro i pilastri che sosterranno la strategia per il raggiungimento di simili obiettivi. Innanzitutto, lo sviluppo di un modello distributivo integrato che possa favorire la creazione di una rete con oltre 750 intermediari attivi. Quindi la predisposizione di un modello operativo evoluto basato sul contributo delle nuove tecnologie e, più in particolare, sulle potenzialità dell'intelligenza artificiale. Infine innovazione di prodotto, con la creazione di soluzioni dall'alto contenuto digitale, e un'evoluzione verso un sistema di algorithmic underwriting.

Giacomo Corvi

Network and Information Security Directive 2

La Nis2 è la direttiva dell'Unione Europea numero 2022/2555 che aggiorna la precedente Nis risalente al 2016 (direttiva 2016/1148), e impone alle imprese nuovi obblighi per rafforzare la sicurezza dei sistemi informativi

Nell'era digitale in cui viviamo, le minacce informatiche si evolvono con una rapidità sorprendente e il concetto di cybersecurity è divenuto imperativo per ogni organizzazione. In quest'ottica, la Nis2 ha l'obiettivo di rafforzare il livello di sicurezza informatica all'interno dell'Unione e si configura come una vera e propria strategia per la protezione degli asset digitali e fisici, da un lato, e per il miglioramento della competitività delle aziende, dall'altro.

La direttiva è entrata in vigore il 17 gennaio 2023, con lo scopo dichiarato di migliorare la protezione delle infrastrutture critiche e rafforzare la resilienza dei sistemi digitali, proteggendo i settori considerati essenziali per il funzionamento della società e dell'economia europee, come energia, trasporti, salute, infrastrutture digitali, finanza, fornitura e distribuzione dell'acqua.

Essa si applica quindi a molti settori diversi, dai fornitori di servizi digitali, alle società che operano nel settore energetico, dei trasporti, della salute, della finanza, delle comunicazioni, della gestione dei rifiuti e della produzione.

In Italia, la Nis2 è stata recepita dal D.Lgs n. 138 del 4 settembre 2024, entrato in vigore il 16 ottobre successivo. Tale decreto ha stabilito la strategia di sicurezza informatica per il Paese, definendo anche le autorità nazionali competenti per la sua attuazione e gestione. Esso ha inoltre identificato i soggetti destinatari e gli obblighi per la gestione del rischio, la notifica degli eventuali incidenti e l'adozione delle misure tecniche e organizzative necessarie, stabilendo le modalità di ispezione e verifica e disciplinando un elaborato sistema di sanzioni per gli inadempienti.

(continua a pag. 2)



 Insurance
Connect

è su X

Seguici cliccando qui

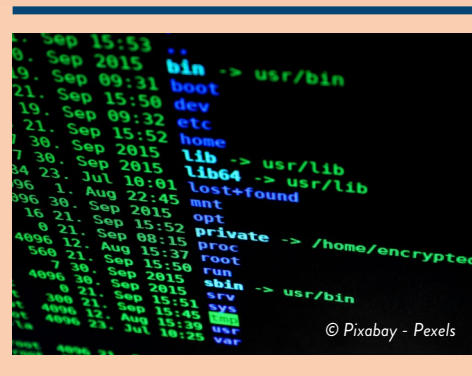


(continua da pag. 1)

QUALI SONO I DESTINATARI DELLA NORMA

Destinatari sono tutti i soggetti che non rientrano nella definizione di piccole imprese, ovvero gli enti che impiegano più di 50 persone e realizzano un fatturato (o bilancio) annuo superiore a 10 milioni di euro.

Per quanto riguarda il settore privato, la norma distingue tra "settori ad alta criticità" (servizi essenziali) e "altri settori critici" (servizi importanti) e pone in capo ai soggetti destinatari un obbligo di valutazione della sicurezza della propria catena di approvvigionamento, inclusi gli aspetti riguardanti i rapporti con i fornitori. Anche i soggetti non direttamente interessati dall'applicazione della Nis2 dovranno quindi adottare misure idonee a garantire ai propri clienti un livello di sicurezza adeguato.



LA GESTIONE DEL RISCHIO

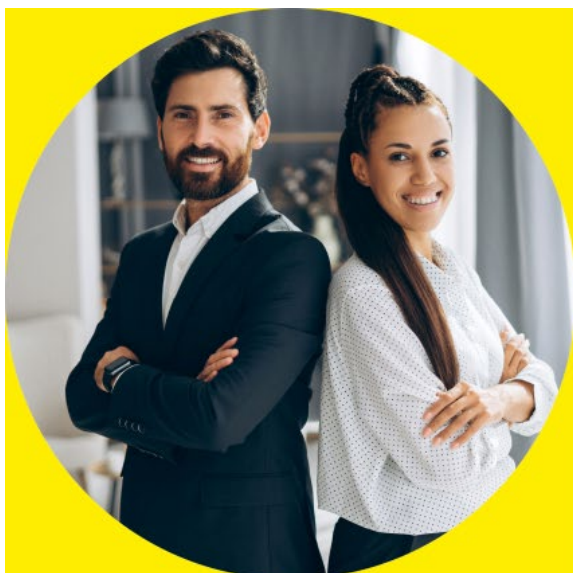
Sul piano della gestione del rischio, i soggetti destinatari dovranno adottare misure tecniche, organizzative e operative adeguate alla loro specifica attività e ciò implica che vengano implementate politiche aziendali di analisi del rischio e adottati presidi tecnici e organizzativi idonei a ridurre il più possibile. La gestione degli incidenti non potrà quindi prescindere dalla necessità di adottare regole di condotta aziendali finalizzate a ridurre il rischio e a porvi rimedio in tempi il più possibile rapidi. Lo scopo è ridurre l'impatto di ciascuno di essi e garantire la continuità del servizio fornito. I soggetti destinatari, quindi, dovranno dotarsi di opportune procedure per la notifica degli incidenti in tempi molto stretti, come indicato all'articolo 25 del decreto stesso.

LE SANZIONI

L'Agenzia per la cybersicurezza nazionale (Acn) è stata dotata di poteri ispettivi nei confronti dei soggetti destinatari e potrà sottoporre questi ultimi a verifiche della documentazione e delle informazioni trasmesse, ispezioni in loco o a distanza, richieste di accesso a documenti e dati, etc. All'Acn, infine, è affidata l'irrogazione di sanzioni di tipo pecuniario o interdittivo. I soggetti operanti nell'ambito dei servizi essenziali saranno puniti con sanzioni pecuniarie fino a 10 milioni di euro o pari al 2% del fatturato annuo globale relativo all'esercizio precedente. I soggetti operanti nell'ambito dei servizi importanti saranno puniti con sanzioni pecuniarie fino a un massimo di 7 milioni di euro, ovvero fino all'1,4% del fatturato annuo globale relativo all'esercizio precedente.

Sono poi particolarmente rilevanti le sanzioni a carico degli organi di amministrazione e direttivi di ciascuna società, allo scopo di assicurare il rispetto delle disposizioni del decreto, in caso di violazione dello stesso. Nei loro confronti l'Acn potrà irrogare sanzioni accessorie.

(continua a pag. 3)



Tutela Legale *Impresa.*

A protezione di ogni tipo di attività imprenditoriale.

www-arag.it



(continua da pag. 2)

COORDINARE L'IMPLEMENTAZIONE DELLA NIS2 CON I MODELLI ORGANIZZATIVI PREESISTENTI

La gestione degli obblighi previsti dalla Nis2, attraverso l'implementazione di modelli di gestione della cybersecurity, avrà importanti ricadute sulle imprese destinatarie e dovrà necessariamente coordinarsi con i modelli di organizzazione previsti dalla Legge 231/2001, anche alla luce delle modifiche apportate sui reati informatici dalla Legge 90/2024. Tra gli adempimenti da verificare vi saranno:

- l'avvenuta registrazione sulla piattaforma dell'Acn;
- la nomina del *Responsabile della sicurezza informatica* e del *Responsabile degli adempimenti per la conformità alla Nis2*;
- l'inclusione e la valutazione della gestione della sicurezza informatica, all'interno del modello di gestione previsto;
- la predisposizione di piani per la tempestiva notifica di incidenti, al fine di garantire un'adeguata gestione degli incidenti informatici;
- la formazione dei responsabili aziendali coinvolti.

In pratica, i sistemi di gestione previsti dalla Nis2, dalla normativa della 231/2001 e da quella relativa al rispetto della privacy (come il Gdpr) dovranno integrarsi e prevedere una connessione delle politiche aziendali e una strettissima collaborazione tra i soggetti chiamati a implementarli. In origine, le imprese coinvolte avrebbero dovuto comunicare all'Acn le informazioni suindicate entro il 31 maggio 2025, ma tale termine è stato prorogato al 31 luglio 2025.

Riepilogando, la Nis2 impone a tutte le imprese destinatarie (quelle non catalogabili come piccole imprese) di adottare misure di sicurezza specifiche, come la valutazione dei rischi, i piani di risposta agli incidenti, la gestione della supply chain e la notifica degli incidenti informatici alle autorità competenti, il tutto in relazione e nel rispetto delle normative limitrofe già esistenti.

Le imprese interessate dovranno comunicare agli organi competenti le violazioni di sicurezza subite, fornendo informazioni dettagliate sull'incidente, sulle misure adottate per contenerlo e sulle sue eventuali ripercussioni, pena l'irrogazione di cospicue sanzioni da parte dell'Agenzia per la cybersecurity nazionale.

Cinzia Altomare

MERCATO

Caltagirone chiede il rinvio dell'assemblea di Mediobanca

La sua società VM 2006, in una nota, lamenta l'assenza di informazioni sugli accordi per l'operazione Banca Generali-Assicurazioni Generali

VM 2006 Srl, la società che fa capo a **Francesco Gaetano Caltagirone**, ha chiesto al cda di **Mediobanca** di "proporre all'assemblea convocata il 16 giugno di deliberare il rinvio della medesima al momento in cui gli accordi di partnership saranno definiti". Questo perché, spiega una nota della società, "non è disponibile né è dato conoscere il contenuto economico e negoziale degli accordi di partnership strategico-industriale di lungo periodo (nei settori della bancassurance, dell'asset management e dell'insure-banking, che dovrebbero essere conclusi tra il gruppo Mediobanca, **Assicurazioni Generali** e **Banca Generali**, pur essendo tali accordi un elemento irrinunciabile dell'offerta e indispensabili per la permanenza dei promotori di Banca Generali".

VM 2006 ha inoltre rivelato di essersi rivolta alla **Consob** "perché assicuri una piena, integra e tempestiva informazione al mercato, anche quanto agli effetti della deliberazione proposta". La società di Caltagirone, nella riunione del board avvenuta ieri, ha spiegato di aver "preso atto della assoluta incompletezza dell'informazione a oggi disponibile e della attuale indeterminazione anche economica degli elementi strutturali dell'offerta" che prevede l'acquisizione da parte di Mediobanca di Banca Generali in cambio delle azioni ora detenute in Assicurazioni Generali.

Per la società del gruppo Caltagirone "il contratto tra Mediobanca, Banca Generali e Generali è indispensabile per la fattibilità dell'operazione. Infatti in esso debbono essere regolati i rapporti tra Generali e Banca Generali per la prosecuzione della collaborazione tra le due società, determinandone gli obblighi, le garanzie e i rimedi perché rimangano inalterate le possibilità di reddito delle due società. L'assenza di tale contratto – sottolinea la nota di VM 2006 – può provocare sconcerto tra i promotori anche per l'effetto della perdita del marchio Generali, promotori che allo stato non sanno se la società sarà controllata da Generali, Mediobanca o **Mps** che hanno tre differenti strategie".

Per questo viene chiesto il rinvio dell'assemblea fino alla definizione degli accordi. Per la società con il rinvio "sarà possibile altresì evitare ogni contestazione in ordine al conflitto di interesse che caratterizza l'attuale operato del consiglio di amministrazione di Mediobanca e consentire ai soci una coerente e ponderata valutazione del proprio interesse di investitori".

B.M.

RICERCHE

Uragani, una stagione senza certezze

Alcuni dati prefigurano un periodo rischioso, altri sono più rassicuranti: tutto dipenderà dalla temperatura dei mari e dal Niño (o dalla Niña), dicono gli analisti di Munich Re

Le attuali condizioni climatiche potrebbero causare un aumento leggermente superiore alla media delle tempeste nell'Atlantico del nord durante la stagione degli uragani di quest'anno. Tuttavia, sostiene **Munich Re** nel suo nuovo *Hurricane Outlook 2025*, le previsioni per quest'anno sono soggette a maggiore incertezza rispetto a quelle del 2024, poiché l'evoluzione climatica, al momento, è particolarmente difficile da interpretare. "È più difficile fare previsioni sulla stagione degli uragani quest'anno rispetto allo scorso anno, poiché le fasi Enso (il modello climatico che tiene conto dell'influenza di El Niño, ndr) e l'evoluzione delle temperature dell'acqua sono ancora poco chiare", ha spiegato **Anja Rädler**, meteorologa ed esperta di climatologia presso Munich Re. In ogni caso, ha precisato Rädler, le ultime osservazioni non indicano una stagione tranquilla per le tempeste. Secondo uno studio condotto dalla Colorado State University, in condizioni simili gli Stati Uniti sono stati colpiti da tre uragani devastanti nel 2017: *Harvey*, *Irma* e *Maria*. "Quella fu la seconda stagione degli uragani più costosa della storia", ha aggiunto Rädler. Eppure nel 2006, fanno notare gli analisti di Munich Re, un anno iniziato con condizioni simili a quelle di oggi, ci sono state molte meno tempeste della media e le perdite sono state inferiori al miliardo di dollari.

Numeri da interpretare

Dunque, sulla base della sua ultima analisi, che tiene conto di un consensus tra i principali istituti di ricerca sulla meteorologia (Colorado State University, Tropical Storm Risk, University of Arizona, National oceanic and atmospheric administration), Munich Re prevede, come cifra media approssimativa, dalle 14 alle 19 tempeste tropicali durante la stagione degli uragani. Da sette a nove di queste potrebbero trasformarsi in uragani, di cui tre o quattro potrebbero diventare uragani di grande intensità, con velocità del vento superiore a 177 chilometri orari.

Questi numeri sono leggermente superiori alla media a lungo termine per il periodo 1950-2024 (12,5 tempeste, 6,5 uragani e 2,6 uragani di grande intensità) e sono in linea con le previsioni per la fase calda nell'Atlantico settentrionale dalla metà degli anni Novanta (15,8 tempeste tropicali, 7,8 uragani e 3,5 uragani di grande intensità). Come detto, i due fattori essen-

ziali che influenzano l'attività degli uragani sono la temperatura dell'acqua nell'Atlantico tropicale del nord e lo stato attuale del modello climatico Enso nel Pacifico equatoriale.

Il probabile arrivo de La Niña

Le temperature superficiali dell'oceano Atlantico tropicale sono leggermente superiori alla media, ma inferiori alle temperature record dello scorso anno. Tuttavia, le previsioni variano per quanto riguarda il calore che l'Atlantico sarà in grado di raggiungere durante la fase principale della stagione degli uragani, da agosto a ottobre. Un fattore potenzialmente importante, sottolineano gli analisti, è che si prevede che le anomalie della temperatura superficiale del mare saranno maggiori rispetto a quelle della principale regione di sviluppo delle tempeste (tra Africa e Caraibi), poiché un Golfo del Messico più caldo può intensificare rapidamente i cicloni al loro passaggio sulla regione.

Per quanto riguarda l'oceano Pacifico equatoriale, invece, Enso si trova attualmente in una fase neutra, cioè non insiste sulla regione né El Niño né La Niña. Le fluttuazioni hanno effetti pronunciati sull'attività ciclonica: le fasi di El Niño tendono a limitarla nel nord dell'Atlantico, mentre sia le condizioni neutre sia quelle de La Niña sono favorevoli allo sviluppo di uragani. Il mantenimento di una condizione neutra, o addirittura dell'avvento de La Niña, sono attualmente considerate lo scenario più probabile per il periodo agosto-ottobre.

Prevedere è impossibile, meglio prevenire

La stagione degli uragani inizia ufficialmente il primo giugno e continua fino alla fine di novembre. I cicloni possono anche svilupparsi poco prima o dopo questo periodo, ma è molto meno probabile. Quando gli uragani di grandi dimensioni toccano terra sulle coste degli Stati Uniti, spesso lasciano dietro di sé perdite per diversi miliardi di dollari. Quanti ne toccheranno effettivamente la costa, e dove, è praticamente impossibile prevederlo: "ma anche un solo impatto diretto di un uragano intenso su un'area densamente popolata è sufficiente a causare perdite catastrofiche. Di conseguenza, le misure per prevenire le perdite sono di fondamentale importanza", conclude lo studio di Munich Re.

Insurance Daily

Direttore responsabile: Maria Rosa Alaggio alaggio@insuranceconnect.it

Editore e Redazione: Insurance Connect Srl – Via Montepulciano 21 – 20124 Milano

T: 02.36768000 **E-mail:** redazione@insuranceconnect.it

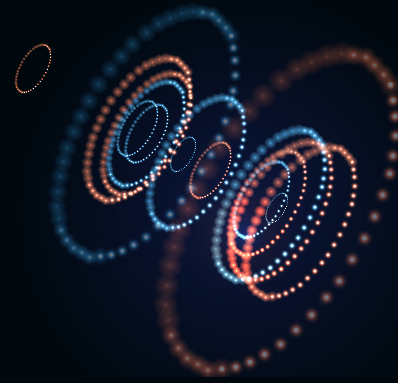
Per inserzioni pubblicitarie contattare info@insuranceconnect.it

Supplemento al 4 giugno di www.insurancetrade.it – Reg. presso Tribunale di Milano, n. 46, 27/01/2012 – ISSN 2385-2577

INSURANCE CONNECT INNOVATION SUMMIT 2025

12 GIUGNO 2025 | 09:00 - 17:00

Hotel Meliá | Via Masaccio, 19 – Milano



OPENING SESSION

L'INNOVAZIONE NELLA CATENA INDUSTRIALE: MODELLI DI BUSINESS, TECNOLOGIA, SOLUZIONI ASSICURATIVE INTEGRATE E OMNICHANNEL

Le spinte normative, a partire dall'assicurazione obbligatoria per le aziende in tema di catastrofi naturali, e le esigenze del mercato trainate dalle carenze del welfare nel nostro paese, sono le principali direttrici su cui si articola la proposition del settore assicurativo per i prossimi mesi. Ma sono solo alcuni dei driver che vedono impegnati i protagonisti dell'assicurazione nel potenziamento della catena industriale, dei modelli di business, di offerta e di servizio. Tra le leve centrali dello scenario competitivo spiccano le strategie basate sulla valorizzazione dei dati e sull'utilizzo di tecnologie evolute: un patrimonio da calibrare ai fini della mitigazione dei rischi e del rigore tecnico, a cui aggiungere il valore dell'efficienza, della componente di servizio nella relazione con il cliente, cittadini e aziende, ai quali rivolgere un'offerta capace di coniugare competenze e qualità.

Moderata: Maria Rosa Alaggio, direttore di Insurance Trade e Insurance Review

09:00 - 09:30	● REGISTRAZIONE
09:30 - 10:10	● TAVOLA ROTONDA – L'ASSICURAZIONE TRA OPPORTUNITÀ DI SVILUPPO, RISCHI EMERGENTI E NUOVO WELFARE - Alessandro Bugli, componente del centro studi e ricerche Itinerari Previdenziali - Umberto Guidoni, co-direttore generale di Ania - Massimo Michaud, presidente di Cineas - Flavio Sestilli, presidente di Aiba
10:10 - 10:30	● STRATEGIE E MODELLI PER L'EVOLUZIONE DEL SETTORE ASSICURATIVO - Andrea Battista, ceo di Net Insurance - Davide Passero, ceo di Alleanza Assicurazioni
10:30 - 10:50	● ECOSISTEMA SALUTE, TRA TECNOLOGIA E SERVIZI INTEGRATI - Marco Mazzucco, amministratore delegato di Blue Assistance e direttore Vita & Welfare di Reale Mutua Assicurazioni
10:50 - 11:10	● DAL DATO ALLA DECISIONE: LA NUOVA ERA DELL'INSURANCE GUIDATA DALL'AI - Laura Mercurio, head of insurance di Assist Digital - Dario Petriccione, head of AI CMS di Assist Digital
11:10 - 11:30	● COFFEE BREAK
11:30 - 11:50	● INTELLIGENZA AUMENTATA E PREDITTIVITÀ NELLA GESTIONE SINISTRI AL SERVIZIO DEL CLIENTE - Massimiliano Caradonna, senior vice president di Dekra Group
11:50 - 13:00	● TAVOLA ROTONDA – L'INNOVAZIONE NELLA CATENA INDUSTRIALE ASSICURATIVA - Marco Amendolagine, head of product management, Europe & Apac di Cambridge Mobile Telematics - Raffaele Avila, head of data and AI di Zurich Italia - Enkeleida Bitri, responsabile studi, data office e mercati internazionali di Intesa Sanpaolo Assicurazioni - Emanuele Costa, partner & director di Boston Consulting Group - Matteo Generali, responsabile Digital Operations & Technology Services di Generali Italia - Francesco Maldari, head of technology & payment solutions and services di Unipol, ad di UnipolPay e ad di UnipolTech - Massimiliano Mascoli, head of insurtech, business execution & international business di Sara Assicurazioni - Nicolò Soresina, chief executive officer e chief operating officer di Vittoria hub
13:00 - 14:00	● LUNCH

Main sponsor opening session

ASSIST
DIGITAL

BLUE
ASSISTANCE

CAMBRIDGE
MOBILE TELEMATICS

DEKRA

Main sponsor sessione tematica

ACRISURE

Benpower
Ricostruiamo il vostro mondo.

bsi

D4X
d4next.com

MBS
A Cerved Company

Official sponsor

ACB
Associazione Company Broker

SESSIONE TEMATICA

DATI, DIGITAL E AI

14:00 - 15:30

- Tecnologie per la valorizzazione, l'integrazione e la valutazione dei dati da applicare trasversalmente alle diverse aree aziendali; sistemi evoluti per accelerare le potenzialità della digitalizzazione a favore dell'operatività, dell'efficienza e della formulazione/distribuzione di prodotti; applicazione dei sistemi di intelligenza artificiale e genAI; ottimizzazione delle performance e delle possibilità di creare economie di scala per le compagnie. Sono molte le sfide da affrontare per sviluppare innovazione in un settore in cui il rapporto tra tecnologia e business, in tutta la filiera industriale, è sempre più stretto.

14:00 - 14:20 – **NUOVI MODELLI TECNOLOGICI DELL'INDUSTRIA ASSICURATIVA**

- Vito Rocca, co-founder and chair di D4X

14:20 - 15:30 – **TAVOLA ROTONDA – IT: SFIDE E OPPORTUNITÀ PER DISTINGUERSI SUL MERCATO**

- Andrea Amadei, responsabile area operations e sistemi informativi di Intesa Sanpaolo Assicurazioni
- Mario Bocca, chief information officer di Unipol Assicurazioni
- Pasquale La Forgia, applicativi sinistri del gruppo Itas
- Francesco Mastrandrea, chief information officer di Groupama Assicurazioni
- Luigi Vassallo, direttore innovazione tecnologica e processi di Sara Assicurazioni

SESSIONE TEMATICA

INTERMEDIARI

15:30 - 17:00

- Imprenditori, competenti, digitalizzati e vicini alle esigenze del cliente. La fisionomia dell'intermediario continua a evolvere su presupposti qualitativi e operativi da mettere in campo per cogliere tutte le opportunità di vendita in ambiti strategici come il property e la salute. Tecnologia, offerta e formazione diventano i valori competitivi su cui compagnie e reti di vendita agiscono per rinnovare gli elementi di conoscenza (nei rami danni e vita), efficienza e qualità del servizio. E distinguersi così nella relazione con il cliente e verso la proposizione di soluzioni assicurative per cittadini, famiglie e aziende.

15:30 - 15:50 – **PROGETTUALITÀ E TECNOLOGIE PER L'ECCELLENZA NELLA DISTRIBUZIONE ASSICURATIVA**

- Stefano Sardara, head of Southern Europe di Acrisure

15:50 - 17:00 – **TAVOLA ROTONDA – LE ATTIVITÀ DI VENDITA DEL FUTURO, TRA RISULTATI RAGGIUNTI E PROSPETTIVE DI SVILUPPO**

- Ennio Busetto, presidente del gruppo agenti Allianz
- Pierguido Durini, presidente del gruppo agenti Helvetia
- Alessandro Lazzaro, presidente dell'Unione Agenti Axa
- Enzo Sivori, presidente di Aua
- Enrico Ulivieri, presidente del gruppo agenti Zurich
- Gaetano Vicinanza, presidente del gruppo agenti Sara Assicurazioni
- Luigi Viganotti, presidente di Acb

INSURANCE CONNECT INNOVATION SUMMIT 2025

12 GIUGNO 2025 | 9:00 - 17:00

Main sponsor opening session

ASSIST
DIGITAL

BLUE
ASSISTANCE

CAMBRIDGE
MOBILE TELEMATICS

DEKRA

Main sponsor sessione tematica

ACRISURE

Benpower
Ricostruiamo il vostro mondo.

bsi

D4X
d4next.com

MBS
A Cerved Company

Official sponsor

ACB
Associazione Categoria Broker

ISCRIVITI AL CONVEGNO

SCARICA IL PROGRAMMA

SESSIONE TEMATICA

GESTIONE SINISTRI PROPERTY

14:00 - 15:30

- L'introduzione per le aziende della legge di assicurazione obbligatoria per le catastrofi naturali rappresenta un punto di svolta nelle strategie del settore assicurativo: la spinta normativa porta le compagnie e tutti gli attori della filiera liquidativa al centro di una profonda revisione dei modelli operativi e di servizio. Ripensare il modello di property claims journey significa saper intervenire sul valore dei dati, sull'efficienza, sulla customer centricity e sulla capacità di contenimento dei costi.

14:00 - 14:20 – **CAT- NAT, DATI E TECNOLOGIA: COME CAMBIA LA GESTIONE DEI SINISTRI PROPERTY**
- Vito Pagliaccio, partner di Mbs Consulting (gruppo Cerved)

14:20 - 14:40 – **L'IMPORTANZA DELLE ATTIVITÀ DI RIPRISTINO**
- Attilio Agostini, amministratore delegato di Benpower

14:40 - 15:30 – **TAVOLA ROTONDA – STRATEGIE PER LA LIQUIDAZIONE DEI SINISTRI PROPERTY, TRA PROBLEMATICHE E OPPORTUNITÀ**
Modera: Giorgia Assouad, senior manager di Mbs Consulting (gruppo Cerved)
- Omar El Idrissi, head of property claims di Unipol Assicurazioni
- Laura Gargasole, direttore sinistri di Helvetia Assicurazioni
- Michele Grilli, direttore sinistri Rc auto di Sara Assicurazioni
- Pierluigi Pellino, head of motor claims & head of claims support di Generali Italia
- Massimo Toselli, direttore sinistri di Groupama Assicurazioni
- Marco Valle, consigliere di Aipai e vice presidente area periti di Cineas

SESSIONE TEMATICA

DIGITAL CUSTOMER EXPERIENCE

15:30 - 17:00

- Uno dei pilastri della trasformazione dell'industria assicurativa è la capacità del settore di coinvolgere e interagire con il cliente, offrendo, in un'ottica di omnicanalità e anche di più ecosistemi di offerta, un'esperienza basata sull'efficienza, la rapidità di risposta e la vicinanza a esigenze diversificate. Strategie e tecnologie (intelligenza artificiale e genAI) per coniugare la necessaria valorizzazione dei dati con la personalizzazione e l'integrazione dei servizi.

15:30 - 15:50 – **LA NUOVA FRONTIERA DELLA CX ASSICURATIVA: MODULI FLESSIBILI, INTELLIGENZA ARTIFICIALE E CENTRALITÀ DEL CLIENTE**
- Paolo Tomas, head of sales di Bsi

15:50 - 17:00 – **TAVOLA ROTONDA – LA COSTRUZIONE DI UN MODELLO DI RELAZIONE COMPETITIVO E VINCENTE**
Modera: Gianluca Zanini, partner di Excellence Consulting
- Marco Brachini, direttore marketing brand e customer relationship di Sara Assicurazioni
- Fabio Cascio, chief marketing officer di Groupama Assicurazioni
- Paolo Crivello, responsabile customer experience e relationship manager di Reale Mutua
- Alessandra Gregori, head of web and social di Axa Italia
- Verushka Luciano, direttore clienti di Verti
- Pamela Negosanti, sales director di Bsi
- Annalisa Verroia, responsabile digital experience e service level management di InSalute Servizi
- Credem*

INSURANCE CONNECT INNOVATION SUMMIT 2025

12 GIUGNO 2025 | 9:00 - 17:00

Main sponsor opening session

ASSIST
DIGITAL

BLUE
ASSISTANCE

CAMBRIDGE
MOBILE TELEMATICS

DEKRA

Main sponsor sessione tematica

ACRISURE

Benpower
Ricostruiamo il vostro mondo.

bsi

D4X
d4next.com

MBS
A Cerved Company

Official sponsor

ACB
Associazione Categoria Broker

* Invitato a partecipare

ISCRIVITI AL CONVEGNO

SCARICA IL PROGRAMMA